

COMUNE DI QUARTO PROVINCIA DI NAPOLI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 Data 27/03/2019	OGGETTO: Determinazione aliquote per l'applicazione della tassa per i servizi indivisibili (TA.SI) anno 2019 – Conferma mantenimento maggiorazione per l'anno 2019.
--------------------------	---

L'anno duemiladiciannove, addì ventisette del mese di marzo alle ore 10.20 nell'aula consiliare, previo recapito di avvisi notificati ai sensi di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione ordinaria ed in prima convocazione con l'intervento dei signori:

SINDACO: Avv. Antonio Sabino (presente)

N.	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1	CECERE GIOVANNI	SI	
2	CARANDENTE TARTAGLIA IMMACOLATA	SI	
3	MIGLIACCIO MARINA	SI	
4	ESPOSITO ANTONIO	SI	
5	GOLIUSO ADELE	SI	
6	PAPARONE LORENZO	SI	
7	COPPOLA RAFFAELE	SI	
8	ESPOSITO GENNARO	SI	
9	PARAGLIOLA FERDINANDO	SI	
10	SANNINO ANGELA	SI	
11	ALFIERI LUIGI	SI	
12	ORLANDO MARGHERITA	SI	
13	DI ROBERTO ROSARIO	SI	
14	NIGLIO ALESSANDRO	SI	
15	CASTELLONE GENNARO	SI	
16	SECONE DAVIDE		SI
17	CELANO FILIPPO		SI
18	LUCCHESI VINCENZO	SI	
19	ROLLIN GIUSEPPINA		SI
20	CAPUOZZO ROSA	SI	
21	RUSCIANO FRANCESCA	SI	
22	SANTORO GIOVANNI	SI	
23	SANTORO SALVATORE		SI
24	DI CRISCIO GABRIELE	SI	

Risultano presenti n. 21 Consiglieri incluso il Sindaco

Presiede il Sig. Cecere Giovanni nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Generale d.ssa CANDIDA MORGERA.

Il Presidente del Consiglio Comunale

constatato che c'è il numero legale dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione dell'argomento in oggetto, inserito nell'o.d.g.

Nominati scrutatori i Sigg. Goliuso, Esposito Antonio, Rusciano.

PROPOSTA DELIBERATIVA

DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L' APPLICAZIONE DELLA TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TA.S.I.) ANNO 2019. CONFERMA MANTENIMENTO MAGGIORAZIONE PER ANNO 2019.

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TA.SI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, le quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TA.SI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TA.SI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TA.SI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Visto il decreto del Ministero dell'Interno-pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.28 del 02/02/2019 che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali al 31 marzo 2019;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina della I.U.C., approvato con modifiche ed integrazioni con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 28/04/2016;

RILEVATO che:

- sono soggetti passivi i possessori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, il possessore e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. In tale ipotesi il titolare del diritto reale sull'immobile sarà tenuto al versamento TASI nella misura del 90%, mentre l'occupante della restante quota del 10% del tributo, secondo quanto previsto dall'articolo 49 del regolamento comunale I.U.C.;

- l'imposta a carico del soggetto diverso dal titolare del diritto reale, ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, non è dovuta nel caso in cui l'unità immobiliare occupata sia adibita ad abitazione principale dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare e questi vi abbia stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica.

TENUTO CONTO che:

-) il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
-) il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo, rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
-) questo Ente si è avvalso anche per l'anno 2019 della facoltà prevista dalla Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità anno 2015) di applicare lo 0,8 per mille di incremento per la TASI, rispetto all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale, nonché la Legge 30/12/2018 n.145 (legge di bilancio 2019) la quale ha confermato la stessa disciplina di cui sopra anche per l'anno 2019;
-) l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
-) a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

TENUTO CONTO che le modifiche alla disciplina TASI introdotte dalla legge n. 208/2015 comportano una perdita di gettito, stimata per questo Ente in € 815.244,26

RILEVATO che, in base all'art. 56 del regolamento comunale TASI, il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2019, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati, così come comunicato dal reparto ragioneria :

Servizio	Voci di costo	Importo previsto 2019 (€)
Servizio ord.pubbl.e sicur.urbana	Costi	971.178,99
Servizio verde pubblico	Costo del servizio	150.000,00
Servizio manut.pubbl.illuminaz.	manutenzioni	114.065,27
	TOT.	1.235.244,26

Vista la deliberazione n.11 del 01/03/2019 di Giunta Comunale, immediatamente eseguibile, con la quale sono state fissate, per l'anno d'imposta 2019, le seguenti aliquote e detrazioni ai fini dell'imposta municipale propria (I.M.U.);

Descrizione aliquota	Aliquota(per mille)
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	6
Aliquota base (altri immobili diversi dall'abitazione principale e pertinenze)	10,6

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote, detrazioni e riduzioni relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2019, nella misura seguente:

1. l'aliquota TASI nella misura dello 0,8 per mille:

1. per altri immobili, diversi dall'abitazione principale.

Nel caso in cui l'utilizzatore (locatario) sia differente dal possessore (proprietario), il tributo è dovuto in misura del 90% dal possessore (proprietario), mentre l'occupante della restante quota del 10% del tributo.

Si precisa che l'imposta a carico del soggetto diverso dal titolare del diritto reale, ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, non è dovuta nel caso in cui l'unità immobiliare occupata sia adibita ad abitazione principale dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare e questi vi abbia stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica.

2. l'aliquota TASI nella misura di 0 punti percentuali:

) per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

) per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, nonché per le relative pertinenze, assoggettate all'aliquota massima IMU 0,6%;

TENUTO CONTO che:

) le aliquote e le detrazioni rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147e s.m.i, come segue:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2019	Aliquota IMU 2019	IMU + TASI	Aliquota IMU massima al 31/12/2018
Abitaz.princip. e pertinenze e abitazioni equiparate (ad eccezione A1/A8/A9)	zero	zero	zero	zero
Altri immobili	0,8 per mille	10,6 per mille	11,4 per mille	10,6 per mille
Abitazioni princip. A1/A8/A9 e pertinenze(con detraz.annua € 200,00)	zero	6 per mille	6 per mille	6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	zero	zero	zero	zero

RILEVATO che il Comune sulla base della norma sopra richiamata per l'anno d'imposta 2019 può confermare la maggiorazione dello 0,8 per mille, applicata nel 2018, sugli immobili diversi da quelli esonerati;

CONSIDERATO, inoltre, che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2019 ammonta ad € 1.235.456,31, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 100%, così determinata :

Gettito stimato TASI per altri immob.diversi da abitaz.princip.(A)	€ 420.000,00
Fondo di solidarietà comunale a ristoro abolizione TA.S.I. abitaz.principale(B)	€ 815.244,26
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (C)	€ 1.235.244,26
Differenza (C-B-A)	€ 0
Percentuale di finanziamento dei costi	100,00%

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione

Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

RICHIAMATO il comma 10 dell'art.1 della Legge n.208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016) lett. e) con il quale viene anticipato al 14 ottobre (anzichè 21 ottobre) il termine entro il quale i comuni devono inviare le delibere IMU e TASI al M.E.F., ai fini della pubblicazione entro il 28 ottobre sul Portale del Federalismo Fiscale. Il termine del 14 ottobre viene definito "perentorio". In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano gli atti adottati l'anno precedente.

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori;

Vista la legge n.147/2013 e s.m.i.;

SI PROPONE DI D E L I B E R A R E

1) di confermare, per l'anno 2019, **il mantenimento della maggiorazione dello 0,8 per mille** prevista dal combinato disposto di cui all'art.1, comma 677, della legge 147/2013 e dalla legge di bilancio 2019, per la tassa per i servizi indivisibili (TASI), approvata da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n.2 del 01/03/2018, applicabile alla seguente fattispecie imponibile:

a. altri immobili, diversi dall'abitazione principale.

Nel caso in cui l'utilizzatore (locatario) sia differente dal possessore (proprietario), il tributo è dovuto in misura del 90% dal possessore (proprietario), mentre per l'occupante la restante quota del 10% del tributo.

Si precisa che l'imposta a carico del soggetto diverso dal titolare del diritto reale, ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, non è dovuta nel caso in cui l'unità immobiliare occupata sia adibita ad abitazione principale dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare e questi vi abbia stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica.

b. aliquota TASI nella misura di 0 punti percentuali:

) per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

) per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1,A/8,A/9, nonché per le relative pertinenze, assoggettate all'aliquota massima IMU 0,6%;

2) di dare atto che:

) le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147 e s.m.i.;

) il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 100%;

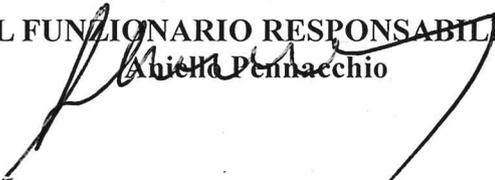
3) di dare atto che la TASI non sarà applicata alle abitazioni principali e ai fabbricati rurali ad uso strumentale;

4) di rinviare, per le disposizioni di dettaglio, alle previsioni normative ed al regolamento IUC approvato con modifiche ed integrazioni con atto del Consiglio Comunale nr. 53 del 28/04/2016;

- 5) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2019;
- 6) di dare mandato al responsabile del Settore Tributi di curare tutti gli adempimenti connessi e consequenziali di trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento, nelle forme di legge;
- 7) di disporre che la presente deliberazione sia allegata al Bilancio di Previsione, ai sensi e per gli effetti dell'art.172, c.1, lett. e) del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- 8) dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Quarto, li 11/03/2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE


Anichè Pennacchio

Il Consiglio Comunale

Dato atto che:

- si passa alla discussione del punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Determinazione aliquote per l'applicazione della tassa per i servizi indivisibili (TA.SI) anno 2019 – Conferma mantenimento maggiorazione per l'anno 2019;

- visti i pareri resi sulla proposta dai responsabili di P.O. competenti ai sensi dell'art. 49 comma 1 T.U. n. 267/2000 in data 11 - 12/03/2019 e dal collegio dei Revisori dei Conti prot. nr. 11445 del 21/03/2019;

- si passa alla votazione

Presenti	21
Votanti	21

Con voti espressi per alzata di mano:

favorevoli: 17

contrari: 2 (Di Criscio e Capuozzo)

astenuiti: 2 (Lucchese e Santoro G.)

DELIBERA

di approvare la proposta ad oggetto "Determinazione aliquote per l'applicazione della tassa per i servizi indivisibili (TA.SI) anno 2019 – Conferma mantenimento maggiorazione per l'anno 2019;

Si passa alla votazione sulla immediata esecutività

Presenti	21
Votanti	21

Con voti espressi per alzata di mano:

favorevoli: 17

contrari: 2 (Di Criscio e Capuozzo)

astenuiti: 2 (Lucchese e Santoro G.)

DELIBERA

di conferire alla presente carattere di immediata esecutività.

L'esposizione integrale degli interventi inerenti all'argomento in questione è riportata nel resoconto stenografico della seduta che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Del che è verbale.

NONO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Determinazione aliquote per l'applicazione della tassa per i servizi indivisibili (TA.SI) anno 2019 - Conferma mantenimento maggiorazione per l'anno 2019"

Stenoservice S.r.l.

PRESIDENTE GIOVANNI CECERE

Prego Assessore Anna Maria Granata.

ASSESSORE ANNA MARIA GRANATA

Qui non è che c'è molto da dire o da relazionare, si tratta di una pura riconferma di quello che è successo, di quello che è stato fatto sempre negli anni precedenti, si tratta di confermare lo 0,8 per mille per quanto riguarda la maggiorazione per l'anno 2019. Naturalmente da questa maggiorazione rimangono esclusi le abitazioni principali ed i fabbricati rurali ad uso strumentale. Questa maggiorazione va soltanto divisa sui fabbricati per uso diverso da quella di abitazione principale per il 90, dove il proprietario il 90% e, invece, colui che l'occupa il 10%; questo è tutto. E' una questione adesso di riconferma di quello che, da quattro o cinque anni, noi, voi che ci state... ha sempre confermato e che voi sapete meglio di me, me lo chiarisce anche il collega Santoro, noi questa è una questione di zero, non è una questione di guadagno o di investimento, ma è sui beni indivisibili per cui contribuiscono un poco tutti quanti, quindi non... né con mio grande dispiacere, magari avrei abbassato ancora, ma l'Ente non può permettersi in questo momento di variare il ribasso una tipologia di questo 0,8 per mille. Grazie.

PRESIDENTE GIOVANNI CECERE

Grazie Assessore. Chi interviene? Si può passare alla votazione? Prego Santoro.

CONSIGLIERE GIOVANNI SANTORO

Io non voto a favore di questo provvedimento, per una cognizione di fatto, perché, e leggo un passaggio, poi ci confronteremo nei prossimi Consigli Comunali, però l'ho detto questa mattina, per l'impegno assunto, i cittadini si lamentano sui disservizi ed i disservizi sono tantissimi!? E sai che cosa (parola non chiara), si rileva di più, proprio quelli lì indivisibili. Se ne parliamo qui, "rilevato che in base all'Art. 56 del Regolamento TA.SI il tributo è destinato a finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2019, pur essendo riportati...", dice quali sono, poi comunicati alla Regione. Servizio di ordine pubblico e sicurezza, di cui stamattina si parlava!? Per quella missiva che un cittadino ha inviato a lei, Presidente, al Sindaco e ai capigruppo, sull'ordine pubblico, perché quel tema fa parte dell'ordine pubblico!? Sono oltre 900 mila euro. Il servizio, invece, il costo del servizio del verde pubblico 150 mila euro, poi c'è il servizio di manutenzione pubblica illuminazione, manutenzione, 114. Io vi invito a leggere già le gare di appalto e fatte, ora sono sottostimate le valutazioni dell'esigenza del territorio dei cittadini, o comunque con questa ripartizione, questi servizi non potranno essere assicurati, io ho dei forti dubbi e per questo motivo, non avendo avuto il piacere di confrontarmi con voi, perché avremmo poi potuto scendere anche nei dettagli, così come

Stenoservice S.r.l.

relazionati e letti dagli Assessori, avremmo potuto apportare, come dire, un'integrazione al Ragionamento per la (parola non chiara) e la proposta, questo non c'è stato e non posso fare altro che, quanto meno, astenermi, quanto meno astenermi per questo dubbio relativamente alla copertura di questi servizi da dare ai cittadini, con questi soldi.

PRESIDENTE GIOVANNI CECERE

Grazie Consigliere Santoro. Passo la parola a Gabriele Di Criscio.

CONSIGLIERE GABRIELE DI CRISCIO

Allora, una precisazione questa TA.SI in effetti non avete fatto niente, avete confermato l'aliquota dell'anno scorso, quindi neanche l'intenzione, lo 0,8 lo potevate togliere, no!? Perché l'avete fatto con la spazzatura e, poi, ve la prendete con questa e ve la prendete anche con l'acqua, diminuite qualche cosa e ne aumentate un'altra. Tanto valeva che si diminuiva qualche cosa anche qua!? Perché qua c'è la possibilità, che è prevista dalla Legge, ma nessuno l'applica, l'immobile che il proprietario dà all'inquilino, l'inquilino dovrebbe pagare quel 10% sulla quota del 100%, ma nessun proprietario che si rispetti in questo paese, si va a prendere l'elemosina dall'inquilino, dice: "senti, io pago una tassa comprensiva, qua, di mille euro, mi devi dare 50,00 per la quota tua", non lo fa nessuno. Allora, questo 0,8 se si toglieva, si toglieva sia per quanto riguarda l'inquilino e si toglieva al proprietario, perché una quota lo dovrebbe pagare il 10%, no, sta scritto qua!? Il 10% a carico, non del proprietario ma del possessore dell'immobile, e non si verifica perché nessuno si va a prendere questa miseria. Un'altra cosa importante, che pure prevedeva questo, è l'accordo territoriale del quarto, del canone concordato e che grazie all'Amministrazione Capuozzo e al sottoscritto che si interessò per fare in modo che i sindacati approvassero, unitariamente, quell'accordo territorio dove sia l'inquilino e sia il proprietario hanno risparmiato, la tassazione dal 19 è scesa al 10%!? Siccome la TA.SI è un contratto che è esente dalla registrazione, la risparmiando il 50% l'inquilino. Allora queste sono le cose che bisogna fare in questa Città. Cioè, tutta l'opportunità che vanno nell'interesse dei cittadini vanno sfruttate?! Voi qua che avete fatto!? Il Vicesindaco prima ha detto che ha fatto risparmiare con poco con la spazzatura, poi lo volete dall'impresa, sempre quartese sono!? Se lo prende con una... perché può darsi che chi abita nella civile abitazione, oltre ad essere una famiglia, il capofamiglia magari è imprenditore, allora che fa? Va a risparmiare un po sulla spazzatura e te lo prendi sopra i 12 metri perché è imprenditore!? È una presa in giro!? Qua me lo confermate lo stesso!? L'argomento appresso è ancora più grave, quello dell'acqua!? Cioè questa mi sembra vino!? Cioè, è una ciccilla troppo esagerata; era solo per fare questa precisazione, io voto contrario su questa cosa. Grazie.

Stenoservice S.r.l.

PRESIDENTE GIOVANNI CECERE

Grazie Di Criscio. Passiamo alla votazione:

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Immediata esecutività:

Favorevoli?

SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MORGERA CANDIDA

Numero 17.

PRESIDENTE GIOVANNI CECERE

Contrari?

SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MORGERA CANDIDA

Numero 2.

PRESIDENTE GIOVANNI CECERE

Astenuti?

SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MORGERA CANDIDA

Numero 2.

La proposta è approvata con numero 17 voti favorevoli, numero 2 contrari, Di Criscio e Capuozzo, numero 2 astenuti Lucchese e Santoro Giovanni.



Collegio dei Revisori dei Conti

COMUNE DI QUARTO
Protocollo Generale
N. 11445 del 21/03/2019
Titolario: 01

VERBALE N. 10/2019 del 21/03/2019

Il giorno ventuno del mese di marzo dell'anno DUEMILADICIANNOVE, alle ore 13,30 presso la casa comunale si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nella seguente composizione:

nominativo	Qualifica	presente	assente
Dott. Pietro Miraldi	Presidente	X	
Dott. Eduardo Maria Piccirilli	Componente	X	
Dott. Antonio Meoli	Componente	X	

Il Collegio ha ricevuto in data odierna le proposte al consiglio comunale e precisamente:

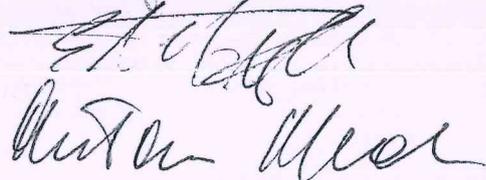
- modifica ed integrazione all'art.36 comma 5 del vigente regolamento per la IUC;
- "Approvazione Piano finanziario idrico anno 2019;
- "Determinazione per l'applicazione tassa servizi indivisibili TASI, conferma mantenimento maggiorazione per l'anno 2019;
- "Approvazione piano economico finanziario del servizio di raccolta rifiuti anno 2019;
- "Indisponibilità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
- "Approvazione tariffe Ta.Ri - anno 2019;
- "Piano dismissioni e valorizzazioni del patrimonio comunale anno 2019"
- "Emendamento del consigliere comunale Di Criscio su modifica regolamento IUC.

Il Collegio ha espresso i propri pareri ai regolamenti di cui sopra con atto separato.

Il Collegio invita ancora una volta il responsabile dott. Giovanni Orlando a predisporre il certificato di pareggio di bilancio su cui apporre la propria firma ed inviarlo al Mef entro la scadenza del 31 marzo p.v.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale, al sig. Sindaco, all'assessore al Bilancio ed al Responsabile del Servizio Economico-finanziario, Alle ore 16,00 la seduta si scioglie.

Il Collegio





Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE: "Determinazione per l'applicazione tassa servizi indivisibili TASI, conferma mantenimento maggiorazione per l'anno 2019"

Il Collegio dei Revisori dei Conti nella seguente composizione:

nominativo	Qualifica		
		presente	assente
<i>Dott. Pietro Miraldi</i>	Presidente	X	
<i>Dott. Eduardo Maria Piccirilli</i>	Componente	X	
<i>Dott. Antonio Meoli</i>	Componente	X	

Visto l'art.239 del Dlgs.vo 267/2000 e successive modificazioni il quale disciplina le funzioni dei revisori;

Viste le proposte al consiglio comunale su:

- "Determinazione per l'applicazione tassa servizi indivisibili TASI, conferma mantenimento maggiorazione per l'anno 2019"

Visti il regolamento di contabilità vigente;

Visto che l'ente intende confermare per l'anno 2019 il mantenimento della maggiorazione dell' 0,8 per mille prevista dal combinato disposto di cui all'art.1, comma 677, della legge 147/2013 e dalla legge di bilancio 2019, per gli immobili diversi dall'abitazione principale;

che il gettito previsto è pari ad euro 1.235.244,26;

Visti i parere favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabili rilasciati responsabili di settore competenti, ai sensi dell'art.49 Dlgs.vo 267/2000 e successive modificazioni;

Il Collegio



COMUNE DI QUARTO
PROVINCIA DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla determinazione per l'applicazione tassa servizi indivisibili TASI per l'anno 2019

Quarto, 21 marzo 2019

Il Collegio

dott. Pietro Miraldi

dott. Eduardo Maria Piccirilli

dott. Antonio Meoli

COMUNE DI QUARTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE di CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE TRIBUTI

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L' APPLICAZIONE DELLA TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.) ANNO 2019. CONFERMA MANTENIMENTO MAGGIORAZIONE PER ANNO 2019.

Ai sensi dell'art.49 de D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi."

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE
Settore Tributi
Aniello Pennacchio

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: ~~Favorevole~~

Data: 11/03/2019

Il Responsabile del Settore Tributi
Aniello Pennacchio

IL RESPONSABILE
Settore Bilancio
dott. Giovanni Orlando

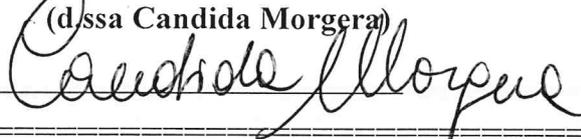
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole

Data: 12/3/2019

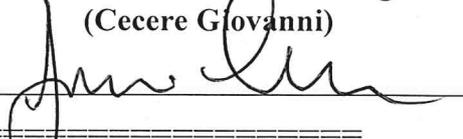
Il Responsabile del Settore Bilancio
dott. Giovanni Orlando

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
(d.ssa Candida Morgera)



Il Presidente del Consiglio
(Cecere Giovanni)



Prot. N. 14750

Li 12/4/2019

Della suesata deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. n.267/18.8.2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 12.4.2019

Il Messo Comunale



che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267 del 18.8.2000);

è stata dichiarata dal Consiglio Comunale immediatamente eseguibile.

Il Responsabile Uff. Segreteria
(Mirella Fabozzi)

Dalla Residenza Comunale li, 12/4/2019